

Alla Consigliera regionale  
Silvia Zamboni

Oggetto: risposta interrogazione oggetto n. 8037

In relazione al quesito posto dalla Consigliera interrogante relativo al progetto gasdotto Rete Adriatica, si evidenzia preliminarmente che il tratto del gasdotto citato che interessa il territorio regionale è denominato "Metanodotto Sestino - Minerbio DN 1200 (48") DP 75 bar" proposto da Snam Rete Gas S.p.A.

Su tale progetto è stato svolto un procedimento di valutazione di impatto ambientale di competenza statale, con istanza di avvio del 15/03/2005 da parte di Snam Rete Gas, che si è concluso favorevolmente con Decreto di compatibilità ambientale n. 1693 del 9/12/2008.

Si precisa che tale decreto di compatibilità ambientale risulta conforme alla normativa vigente al momento del rilascio e non prevede un termine di validità, non richiesto dalla normativa di riferimento.

Nello specifico, il termine di validità "*non inferiore ai 5 anni*" da definirsi nei provvedimenti di VIA è stato introdotto con il D.lgs. 4/2008 che ha modificato il D.lgs. 152/2006 e, come indicato all'at.23 comma 21-quinquies del DL 78/2009, si applica solo ai procedimenti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del D.lgs. 4/2008.

Tutto ciò premesso, da un punto di vista generale, si condivide l'opportunità di tenere conto del principio di massima precauzione in materia ambientale e dei possibili cambiamenti avvenuti nel tempo delle condizioni territoriali e ambientali di contesto, che potrebbero portare a valutare prescrizioni ulteriori rispetto a quelle già previste nel progetto originario. Tuttavia, tale necessità deve coniugarsi con il rispetto del principio della certezza del diritto anche per consentire agli interessati, e a tutti, di regolarsi di conseguenza.

La Giunta regionale si riserva dunque, anche in sede di conferenza Stato-Regioni di valutare se e quali iniziative intraprendere, bilanciando correttamente la necessità della certezza del diritto con quella del principio di precauzionalità. Tutto ciò, tenuto conto della complessità del quadro giuridico e soggetto a interpretazioni non sempre uniformi e di segno diverso.

Cordiali saluti.

p. l'assessore Priolo  
Davide Baruffi